

Immerso nel mistero di questa misteriosa vocazione, mi aggiro fra la casa, la chiesa e l'attiguo museo, pieno di stendardi antichi, insigniti con le immagini della Croce e della Madonna e cerco di afferrare il segreto di questo singolare intervento di Dio che, per mezzo del suo arcangelo, chiama una fanciulla a rimettere in piedi il regno di Francia, in procinto di soccombere dinanzi all'invasore inglese. Non c'è dubbio, Dio s'interessa delle vicende dei popoli e interviene per

e quasi malinconico nell'immensità della campagna verdeggiante. Entro, rimanendo ammirato dalla grandiosità della costruzione che esalta le nervature di cemento, ornata di affreschi moderni che illustrano la vita della Pulzella. Non ritrovo però quell'atmosfera di raccoglimento che mi ha toccato il cuore quando mi sono inginocchiato nella penombra dell'antica chiesa parrocchiale, dove Janette si recava a pregare. Pitture moderne e piuttosto fredde immortalano i fatti



foto: Longarime

Castello di Chinon visto dal fiume Vienne. Si distingue a destra la torre dell'Orologio e a sinistra la torre del Mulino

realizzare i suoi piani, sia pure a modo suo, che sono ben diversi dai nostri. Anche gli angeli sono presenti e attivi e mi chiedo se dall'isolotto della costa normanna, dove sorge il monastero Mont-St-Michel, l'arcangelo non continui a vegliare sui destini del popolo francese e dell'Europa intera.

Giovanna conserva sigillato nel cuore il segreto di questa vocazione, ma nel medesimo tempo, dopo aver sentito la voce, "aveva promesso di conservare la propria verginità finché Dio lo avesse voluto". Diviene così "la Pulzella" e la sua persona non appartiene a nessuno se non a Dio stesso. Risponde con totale disponibilità alla chiamata che ha sentito e consacra interamente la sua vita al servizio divino. Più tardi Dio le parlerà per bocca delle sante Caterina e Margherita, ma lei non farà mai mancare il suo "sì" senza esitazione alcuna, fino al martirio.

Compenetrato da così eccelsa grandezza, mi reco a visitare la maestosa basilica costruita negli anni 1881-1926, un po' più a sud, a circa 1,5 chilometri di distanza. È un edificio elegante e luminoso, che si eleva solitario

salienti della vita e le imprese della Pulzella. La sua grandezza soprannaturale però è tutta racchiusa in un "sì" radicale a una chiamata straordinaria e per molti aspetti paradossale. Un sì che la porterà al martirio dopo una missione durata solo due anni. C'è qualcosa che avvicina la vita di Giovanna a quella di Gesù Cristo. Un compito immane, realizzato in poco tempo e per di più concluso col dono estremo della vita.

VIAGGIO IPOTETICO NEI LUOGHI DELLA BATTAGLIA

Tu forse, caro amico, che, mentre leggi, immagini di viaggiare sulla mia instancabile quattroruote, vorresti percorrere quel tragitto di oltre 600 chilometri che ha visto Giovanna cavalcare fra innumerevoli pericoli, in poco più di una decina di giorni, per recarsi a **Chinon** (incantevole cittadina medioevale sulle rive della Vienne, ai piedi di un'altura da cui domina il vastissimo castello), e lì incontrare il Delfino di Francia, per incoraggiarlo nella lotta contro gli inglesi.

Lo potresti anche fare, attraversando letteralmente